



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 377 SEDUTA DEL 23/04/2025

**OGGETTO:** Assemblea dei soci di Puntozero Scarl del 29.04.2025. Determinazioni.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 18 pagine

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Assemblea dei soci di Puntozero Scarl del 29.04.2025. Determinazioni.** ” e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visto** l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:*

- 1) **Di dare atto** che l'Assessore alla programmazione fondi europei, al bilancio, al patrimonio, al personale, alla cultura, all'agenda digitale, dott. Bori Tommaso, parteciperà, in virtù di apposita delega della Presidente della Giunta Regionale, in rappresentanza del socio Regione all'Assemblea dei soci della Puntozero Scarl, in prima convocazione, lunedì 28.04.2025, ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, martedì 29.04.2025, ore 11,30;
- 2) **Di dare mandato** all'Assessore alla programmazione fondi europei, al bilancio, al patrimonio, al personale, alla cultura, all'agenda digitale, dott. Bori Tommaso, per le motivazioni di cui al documento istruttorio e preso atto del parere favorevole dell'Unità di controllo, di votare favorevolmente il punto n. 1 dell'Ordine del giorno “Approvazione Bilancio al 31/12/2024”;
- 3) **Di accogliere** la proposta dell'Organo amministrativo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 18.715,17, per euro 935,75 a riserva legale e per euro 17.779,42 a riserva statutaria;
- 4) **Di dare atto** del rispetto dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto per le attività svolte in regime di *in house providing* si registra un fatturato pari al 96,10% del fatturato totale e del comma 3 bis del medesimo articolo, in quanto la gestione delle attività non svolte in regime di *in house providing* si presenta in equilibrio economico;
- 5) **Di dare atto** del conseguimento/mancato conseguimento dei predetti obiettivi sulla base dei dati del Bilancio d'esercizio 2024, come di seguito riportato:
  - l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del valore dell'indice “Costi per servizi (voce B7) / Costi della produzione %” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
  - l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 (al lordo di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello) rispetto all'anno 2023 del valore dell'indicatore “Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
  - l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del valore dell'indicatore “Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
  - l'obiettivo di riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto economico (già assegnato con

- DCC n. 98 del 18.12.2023 dal Comune di Terni) è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo relativo all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell'anno 2024 che non deve essere minore di quello dell'anno 2023, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di in house providing, è conseguito;
  - l'obiettivo relativo all'indice ROS dell'anno 2024 che non deve essere minore di quello dell'anno 2023, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di in house providing, è conseguito;
- 6) **Di dare atto**, altresì, con riferimento agli indirizzi formulati dalla predetta DGR n. 86/2024 alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria, del rispetto da parte di Puntozero Scarl dell'indirizzo di adozione del Bilancio intermedio secondo l'OIC per la Semestrale, dell'indirizzo in tema di miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow e dell'indirizzo di mantenimento dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio;
- 7) **Di invitare** Puntozero Scarl e i Servizi regionali competenti a perfezionare, ai sensi dell'art. 11, c. 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, la procedura di verifica e riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- 8) **Di dare mandato**, altresì, all'Assessore alla programmazione fondi europei, al bilancio, al patrimonio, al personale, alla cultura, all'agenda digitale, dott. Bori Tommaso, per le motivazioni di cui al documento istruttorio e preso atto del parere favorevole dell'Unità di controllo, di votare favorevolmente il punto n. 2 dell'Ordine del giorno "Approvazione Piano Strategico Triennale e Budget 2025 con relativo Piano delle Assunzioni 2025";
- 9) **Di dare atto**, a livello previsionale, sulla base dei dati del Budget 2025 e di quelli del Bilancio d'esercizio 2024, del recepimento/mancato recepimento nel Budget 2025 degli obiettivi assegnati con la DGR n. 181/2025, così come di seguito evidenziato:
- recepimento dell'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del valore dell'indice "Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %" (*\*la voce B7 per le società che operano in regime di in house providing, è comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci*);
  - recepimento dell'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del valore dell'indice "Costo per il personale (voce B9) / Costi della produzione %";
  - recepimento dell'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del valore dell'indice "Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %";
  - recepimento dell'obiettivo relativo all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell'anno 2025 che non deve essere minore di quello dell'anno 2024, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;
  - non recepimento dell'obiettivo relativo all'indice ROS dell'anno 2025 che non deve essere minore di quello dell'anno 2024, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;
- 10) **Di invitare** l'Amministratore Unico a porre in essere nel corso dell'anno 2025 ogni azione necessaria a fare in modo che in sede di bilancio d'esercizio 2025 possano essere rispettati gli obiettivi di cui alla DGR n. 181/2025;
- 11) **Di dare atto** che il piano delle assunzioni 2025, redatto sulla base dell'Atto di indirizzo in materia di assunzioni, somministrazioni e incarichi e delle disposizioni del Regolamento aziendale, prevede il ricorso alla somministrazione, alle assunzioni prevalentemente in ambito ICT essendo un'area in cui è previsto l'inserimento di figure professionali sia per il turn over che per l'implementazione di attività relative alle progettualità assegnate e un specifico incarico di "Direttore del Registro Tumori Umbro di Popolazione" per svolgere attività di

supporto alla ricerca, alla valutazione ed al controllo dei dati epidemiologici di competenza del RTUP, in quanto nella pianta organica non ci sono profili professionali che per natura possano soddisfare i requisiti per lo svolgimento delle suddette attività;

- 12) **Di dare mandato** all'Assessore alla programmazione fondi europei, al bilancio, al patrimonio, al personale, alla cultura, all'agenda digitale, dott. Bori Tommaso, di proporre all'Assemblea dei soci che le assunzioni previste nel Piano di cui al punto precedente dovranno essere effettuate solo successivamente al perfezionamento della riorganizzazione della struttura societaria, quale obiettivo, rilevante ai fini dell'erogazione del compenso variabile, che si propone all'Assemblea medesima di assegnare all'Amministratore Unico di Puntozero Scarl per l'anno 2025;
- 13) **Di dare atto**, altresì, che la previsione economica patrimoniale relativa agli anni 2026 e 2027 che risulta in equilibrio;
- 14) **Di dare atto**, infine, che il Piano strategico triennale e Budget 2025 con relativo Piano delle assunzioni 2025 è stato trasmesso a tutte le Direzioni regionali che hanno comunicato la coerenza delle attività programmate da Puntozero Scarl rispetto agli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- 15) **Di dare mandato**, infine, all'Assessore alla programmazione fondi europei, al bilancio, al patrimonio, al personale, alla cultura, all'agenda digitale, dott. Bori Tommaso, per le motivazioni di cui al documento istruttorio e preso atto del parere dell'Unità di controllo, di votare favorevolmente, con riferimento al punto n. 3 dell'Ordine del giorno "Approvazione parte variabile del compenso 2024 dell'Amministratore Unico", i risultati conseguiti come riportati nella relazione di valutazione degli obiettivi dell'Amministratore unico Anno 2024 messa a disposizione dei soci, ad eccezione di quelli di cui agli obiettivi n. 12 "Certificazione UNI/Pdr 125" e n. 13 "Certificazione ISO 14001" in quanto non conseguiti;
- 16) **Di prendere atto** che la relazione di valutazione degli obiettivi dell'Amministratore unico Anno 2024 è stata verificata e condivisa dalle Direzioni regionali competenti per materia e dunque dalla Direzione Programmazione, bilancio, risorse umane, patrimonio, cultura, agenda digitale e dalla Direzione Salute e welfare, ad eccezione degli obiettivi n. 12 "Certificazione UNI/Pdr 125" e n. 13 "Certificazione ISO 14001", per i quali nella relazione di valutazione l'Amministratore unico ha indicato il raggiungimento del 100%, mentre, rispettivamente, entro il 31.07.2024 (valore soglia obiettivo n. 12) e il 30.09.2024 (valore soglia obiettivo n. 13) è stata conclusa l'attività di audit e la certificazione è stata ottenuta, rispettivamente, il 05.08.2024 e il 25.10.2024;
- 17) **Di richiamare** la Società al rispetto della normativa vigente in occasione della quantificazione della parte variabile del compenso da erogarsi all'Amministratore unico sulla base dei risultati riportati nella relazione di valutazione degli obiettivi dell'Amministratore unico Anno 2024 ad eccezione degli obiettivi n. 12 "Certificazione UNI/Pdr 125" e n. 13 "Certificazione ISO 14001" che non sono stati conseguiti;
- 18) **Di dare atto** che il punto 4. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci sarà oggetto di sola informativa da parte dell'Amministratore unico e non di votazione da parte dell'Assemblea dei soci;
- 19) **Di trasmettere** il presente atto a Puntozero Scarl.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Assemblea dei soci di Puntozero Scarl del 29.04.2025. Determinazioni.**

**Ricordato** che:

- con L.R. n. 13 del 02.08.2021, art. 1, commi 1 e 2, è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Umbria digitale Scarl in Umbria salute e servizi Scarl prevedendo che quest'ultima, dalla data di efficacia della fusione per incorporazione, assume la denominazione di Puntozero Scarl e che ogni riferimento a Umbria salute e servizi Scarl e a Umbria digitale Scarl, contenuto in leggi, regolamenti o altri atti, si intende riferito a Puntozero Scarl;
- Puntozero Scarl, qualificata come ente strategico regionale, è a totale capitale pubblico, opera secondo il modello dell'*in house providing* di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, ha natura consortile e finalità mutualistica senza scopo di lucro;
- la Regione Umbria e tutti i soci pubblici partecipanti al capitale sociale esercitano su Puntozero Scarl un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto;

**Vista** la convocazione dell'Assemblea dei soci di Puntozero Scarl, presso la sede legale in via G.B. Pontani n. 39, in prima convocazione, per lunedì 28.04.2025, ore 11,00, ed occorrendo, in seconda convocazione, per martedì 29.04.2025, ore 11,30, acquisita al protocollo dell'Ente n. 72247 del 11.04.2025, avente il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31/12/2024;
2. Approvazione Piano Strategico Triennale e Budget 2025 con relativo Piano delle Assunzioni 2025;
3. Approvazione parte variabile del compenso 2024 dell'Amministratore Unico;
4. Informativa in merito a:
  - a. Relazione sul Governo societario 2024 ex art. 6 D.Lgs. n. 175/2016;
  - b. Catalogo dei Servizi di PuntoZero e relativo Listino prezzi 2025;
  - c. Proposta degli obiettivi relativi alla parte variabile del compenso 2025 dell'Amministratore unico;

**Precisato** che il presente documento istruttorio è stato predisposto sulla base della documentazione societaria relativa alle materie di cui ai punti dell'Ordine del giorno in visione dei soci attraverso il link riportato nella lettera di convocazione e acquisita e conservata agli atti del Servizio scrivente;

**Specificato** che, con riferimento al punto 1. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, lo Statuto societario di Puntozero Scarl prevede che:

- art. 14, comma 1: *“L'esercizio sociale inizia il primo gennaio di ogni anno e si chiude al 31 dicembre. L'Amministratore Unico provvede alla redazione del Bilancio redatto con l'osservanza degli articoli dal 2423 al 2431 del c.c.”;*
- art. 16, comma 3, lett. a): *“In particolare l'Assemblea, nel rispetto delle direttive vincolanti preventivamente formulate dall'Unità di Controllo analogo di cui all'art. 22 del presente statuto approva il bilancio”;*
- art. 17, comma 2: *L'Assemblea deve essere convocata, oltre che nella periodicità stabilita dall'art. 16, comma 2, una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del budget di previsione, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, quando particolari esigenze, segnalate dall'Amministratore Unico nella relazione di gestione, lo richiedano, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale;*

**Dato atto** che è stato acquisito il parere del Servizio *Bilancio e Finanza* a firma della Dirigente Dott.ssa Giuseppina Fontana, pervenuto al Servizio scrivente in data 14.04.2025 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta, tra l'altro, le seguenti osservazioni conclusive:

- *“La situazione patrimoniale presenta un equilibrato rapporto fonti-impieghi tenuto conto che la parte di immobilizzazioni non coperta dal capitale netto è finanziata da contributi in conto capitale.*
- *Il valore della produzione 2024 fa registrare un incremento del 17% rispetto al 2023. Tale incremento è ascrivibile, all'aumento dei ricavi riferiti alle attività verso i soci prevalentemente nelle aree operative dell'ICT, con un + 39% e dei servizi all'utenza, con un +11. Nell'ambito dell'area ICT l'incremento del valore della produzione è dovuto sia alle attività correlate ai Piani di esercizio, tra essi il Piano servizi digitali Regione, ma soprattutto, alle attività progettuali riferite ai Progetti Regionali e ai Progetti PNRR. Per quanto riguarda l'area dei Servizi all'utenza, l'incremento di attività ha riguardato principalmente i servizi di supporto alle Aziende Sanitarie e alla Regione Umbria.*
- *I costi per materie e servizi fanno registrare un più che proporzionale incremento, rispetto all'aumento del valore della produzione, pari al 29,6% da cui scaturisce una diminuzione del valore aggiunto nel 2024 di 3,5 percentuali rispetto al 2023. Tale incremento dei costi è attribuibile ai costi delle forniture esterne su commessa, correlati ai progetti affidati. Contribuisce, invece, al contenimento del totale costi per materie e servizi, la diminuzione dei costi per godimento di beni terzi per circa 150.000 euro rispetto al 2023, dovuta alla riduzione dei costi di locazione a seguito dell'acquisto dell'immobile sede della Società e la diminuzione dei costi di funzionamento per circa 245.000 euro.*
- *Il costo del lavoro presenta un significativo aumento in termini assoluti pari a circa 2.736.000 euro, +11% rispetto al 2023. Tale incremento, come si legge nella Relazione sulla gestione è imputabile prevalentemente agli effetti del rinnovo del CCNL per quanto attiene alla componente strutturale (+976.000 euro) del costo del personale, mentre l'aumento del costo del lavoro interinale (+1.760.000 euro) è dovuto soprattutto al maggior ricorso nell'esercizio al lavoro somministrato e, solo marginalmente, alla crescita salariale di tale componente lavorativa. Da rilevare che, nonostante l'aumento in valore assoluto del costo del lavoro, la sua incidenza sul valore della produzione si è ridotta di circa 3 punti percentuali rispetto al 2023, da cui scaturisce un margine operativo lordo sostanzialmente in linea con il valore registrato nel precedente esercizio.*
- *Il risultato, tenuto conto degli ammortamenti, degli accantonamenti e degli altri oneri di gestione imputati all'esercizio, risulta migliorato rispetto al 2023, sia in valore assoluto che in percentuale sul valore della produzione.*
- *Sul conto economico dell'esercizio si registra, infine, l'incidenza negativa del risultato della gestione finanziaria, con interessi passivi sensibilmente aumentati rispetto all'esercizio precedente, per effetto sia dell'incremento dei tassi di interesse sugli affidamenti bancari della Società, sia degli interessi passivi relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto della sede sociale.*
- *Il cash flow della gestione reddituale 2024 risulta positivo per euro 1.490.962, dovuto, in particolare, ai flussi finanziari assorbiti dall'aumento delle rimanenze su lavori in corso, oltre che dalla variazione negativa dei ratei e risconti passivi. Nella Relazione sulla gestione, si sottolinea che i disallineamenti temporali tra incassi e pagamenti dei crediti e debiti e le anticipazioni finanziarie sostenute per la realizzazione dei progetti affidati, con particolare riferimento a quelli relativi al PNRR, hanno costretto la Società ad ampliare, nell'esercizio, il ricorso all'utilizzo di onerosi affidamenti bancari. I flussi finanziari assorbiti dagli investimenti, inoltre, sono stati complessivamente pari ad euro 348.995, mentre flussi finanziari positivi per euro 805.585 derivano dagli affidamenti bancari attivati, al netto delle uscite associate ai rimborsi di prestiti effettuati nell'esercizio. La variazione delle disponibilità liquide registrata nell'esercizio, è risultata complessivamente negativa per euro 1.034.372 determinando una*

*diminuzione dello stock di liquidità da euro 7.049.995 all'1/1/2024, ad euro 6.015.623 al 31/12/2024;*

**Specificato**, ad integrazione del suddetto parere, che, nonostante l'incremento del 29,6% dei costi per materie, servizi e godimento beni di terzi (pari a circa € 3.844.000), il Valore aggiunto, in valore assoluto, per l'anno 2024 è maggiore di quello registrato a consuntivo 2023 per effetto di un aumento del Valore della produzione che, in termini percentuali, risulta di circa il 17%, dunque di entità minore rispetto all'aumento percentuale dei predetti costi, ma in termini assoluti risulta pari a circa € 6.886.000, importo che permette di più che compensare il suddetto incremento dei costi medesimi;

**Specificato**, inoltre, che:

- la Società Puntozero Scarl ha registrato, tra l'altro:
  - un Valore della produzione per l'anno 2024 pari ad € 47.303.146, a fronte di € 40.417.379 per l'anno 2023, presentando un incremento del 17,04% rispetto all'anno 2023;
  - i ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2024 pari ad € 45.144.119, a fronte di € 37.411.883 per l'anno 2023, presentando un incremento del 20,67% rispetto all'anno 2023;
  - un costo per servizi per l'anno 2024 pari ad € 16.398.313, a fronte di € 12.414.752 per l'anno 2023, presentando un incremento del 32,09% rispetto all'anno 2023 riferito in particolare ai costi sostenuti per le forniture esterne relative alle attività dell'area ICT;
  - i costi di funzionamento per l'anno 2024 pari ad € 905.215, a fronte di € 1.151.040 per l'anno 2023, presentando un decremento pari al 21,36% dovuto essenzialmente ad una diminuzione delle spese delle consulenze notarili legali e fiscali, del sistema informativo interno degli oneri di gestione della sede e di selezione di personale;
  - un costo per il personale per l'anno 2024 pari ad € 27.931.166, a fronte di € 25.194.796 per l'anno 2023, presentando un incremento pari al 10,86% rispetto all'anno 2023 dovuto sia al rinnovo del CCNL, sia al maggior ricorso del lavoro interinale;
  - un Patrimonio netto per l'anno 2024 di € 5.341.838, a fronte di € 5.323.124 per l'anno 2023;
  - un Utile d'esercizio per l'anno 2024, generato non in regime di *in house providing*, pari ad € 18.715, a fronte di € 23.062 per l'anno 2023, presentando un decremento del 18,85% rispetto all'anno 2023 dovuto al consistente incremento degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente, in particolare dell'incremento degli interessi passivi relativi sia al mutuo contratto per l'acquisto della sede sia agli affidamenti bancari richiesti per far fronte ai disallineamenti temporali tra incassi e pagamenti sostenuti per la realizzazione dei progetti affidati, soprattutto a quelli relativi al PNRR;
  - un Valore Aggiunto per l'anno 2024 di € 30.469.363, a fronte di € 27.426.939 per l'anno 2023, presentando un incremento del 11,09% rispetto all'anno 2023;
  - un MOL (EBITDA) per l'anno 2024 di € 2.538.196, a fronte di € 2.232.143 per l'anno 2023, presentando un incremento del 13,71% rispetto all'anno 2023;
  - un EBIT per l'anno 2024 di € 502.436, a fronte di € 207.021 per l'anno 2023, presentando un incremento del 142,70% rispetto all'anno 2023;
  - un indice di indebitamento per l'anno 2024 di 6,36, a fronte di un indice di indebitamento di 6,23 per l'anno 2023;
  - un indice di copertura secco delle immobilizzazioni per l'anno 2024 di 0,39, a fronte di un indice di copertura secco delle immobilizzazioni per l'anno 2023 di 0,36;

- un indice di copertura relativo delle immobilizzazioni per l'anno 2024 di 1,27, a fronte di un indice di copertura relativo delle immobilizzazioni per l'anno 2023 di 1,45;
- un indice di liquidità *current ratio* per l'anno 2024 di 1,17, a fronte di un indice di liquidità *current ratio* per l'anno 2023 di 1,23;
- un indice di liquidità *quick ratio* per l'anno 2024 di 2,00, a fronte di liquidità *quick ratio* per l'anno 2023 di 1,30;
- un ROE per l'anno 2024 di 0,35%, a fronte di un ROE di 0,43% per l'anno 2023;
- un ROI per l'anno 2024 di 11,84%, a fronte di un ROI di 8,65% per l'anno 2023;
- un ROD per l'anno 2024 di 1,76%, a fronte di un ROD di 1,49% per l'anno 2023;
- il Margine di struttura è negativo, mentre il Capitale circolante netto e il Margine di Tesoreria sono positivi;
- da rendiconto finanziario, presenta disponibilità liquide iniziali pari ad € 7.049.995 e disponibilità liquide finali pari ad € 6.015.623;
- il risultato d'esercizio conseguito di Puntozero Scarl nell'anno 2024 è più basso rispetto al budget 2024, che prevedeva un risultato d'esercizio di € 66.561,00, ed è aumentato rispetto al forecast 2024, che prevedeva un risultato d'esercizio di € 0,00;
- risulta rispettato l'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, il quale prevede che l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci; si registra infatti, per le attività svolte in regime di *in house providing*, un fatturato pari al 96,10% del fatturato totale, inteso come la sommatoria delle voci A1 e A5 del Conto economico così come definito dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Emilia Romagna con Deliberazione n. 54/2017;
- risulta altresì rispettato l'art. 16, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto la gestione delle attività non svolte in regime di *in house providing* si presenta in equilibrio economico;

**Evidenziato** che le partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Umbria sono soggette, ai sensi dell'art. 11, c. 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ad una procedura di verifica e riconciliazione che, come comunicato con mail in data 14.04.2025 dalla Dirigente Dott.ssa Adele Lamoglie del Servizio *Controllo di gestione, gestione e raccordo flussi*, conservata agli atti del Servizio scrivente, al momento non risulta ancora conclusa;

**Vista** la proposta dell'Organo amministrativo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 18.715,17, per euro 935,75 a riserva legale e per euro 17.779,42 a riserva statutaria;

**Vista**, altresì, la Relazione unitaria del Sindaco Unico al bilancio chiuso al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 artt. 2429, comma 2, c.c. e 2409 ter lett. c) c.c., nella quale si legge:

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 27 gennaio 2010 n. 39**

*“A mio giudizio, il bilancio di esercizio della PUNTOZERO S.c.a r.l. chiuso al 31/12/2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”.*

*“A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.”.*

**B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.**

*“Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.*

*Ho acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.*

*Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore unico per affrontare eventuali conseguenze riconducibili al coordinamento ed alla organizzazione della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.*

*Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.*

*Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.*

*Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.”.*

*“Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.*

*Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione”.*

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.**

*“Per quanto di mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.”.*

*“Ho, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale fornisco ancora le seguenti ulteriori informazioni:*

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;*
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;*
- è stata verificata l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;*
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;*

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il fondo per rischi ed oneri è stato iscritto per euro 463.841, relativo tra l'altro al contenzioso per l'attività della Centrale Regionale Acquisti Sanità (CRAS) che tiene conto degli incarichi ai legali già affidati nel corso del 2024; il fondo è stato utilizzato nell'anno per euro 221.875 e sono stati fatti accantonamenti per
  - euro 221.875 per contenzioso CRAS ed attualmente è pari a € 280.000;
  - euro 0,00 per controversia Telecom CUW ed attualmente è pari a € 160.000;
  - euro 0,00 per controversia con il Ministero del Lavoro ex Umbria Digitale ed attualmente è pari a € 22.840,59;
- alla data di chiusura del bilancio non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali;
- ho svolto la funzione di organismo di vigilanza, a seguito di determina dell'Amministratore Unico, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- con riferimento alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il sottoscritto non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.”.
- “Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a euro 18.715.”.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

*“Considerando le risultanze dell'attività svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.”*

*Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.”;*

**Ricordata** la DGR n. 86 del 07.02.2024 di assegnazione alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria degli obiettivi 2024/2026 sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e la DGR n. 372 del 24.04.2024 nella parte relativa all'assegnazione ad integrazione degli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 86/2024, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, a Puntozero Scarl, Sviluppumbria Spa e Umbria Tpl e mobilità Spa;

**Verificato** il conseguimento/mancato conseguimento dei predetti obiettivi sulla base dei dati del Bilancio d'esercizio 2024, come di seguito riportato:

- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del valore dell'indice “*Costi per servizi (voce B7) / Costi della produzione %*” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 (al lordo di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello) rispetto all'anno 2023 del valore dell'indicatore “*Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %*” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;

- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del valore dell'indicatore "*Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %*" è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo di riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2021-2022-2023 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto economico (già assegnato con DCC n. 98 del 18.12.2023 dal Comune di Terni) è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo relativo all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell'anno 2024 che non deve essere minore di quello dell'anno 2023, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, è conseguito;
- l'obiettivo relativo all'indice ROS dell'anno 2024 che non deve essere minore di quello dell'anno 2023, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, è conseguito;

**Ricordata**, altresì, la predetta DGR n. 86/2024 nella parte relativa alla formulazione dei seguenti indirizzi alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria in termini di:

- adozione del Bilancio intermedio secondo l'OIC 30 per la Semestrale;
- rappresentazione del cash flow mensile, semestrale ed annuale in occasione della presentazione della Semestrale e del Forecast come sopra descritti;
- mantenimento nel tempo dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio a garanzia del rispetto del principio contabile della comparabilità temporale dei bilanci e motivazione rispetto ad eventuali cambiamenti necessari per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria-patrimoniale con evidenziati i relativi effetti sulla predetta situazione;
- monitoraggio dei seguenti quozienti di bilancio facendo sì che tendino ai valori di seguito indicati:

- **Analisi della struttura finanziaria**

*Rapporto di indebitamento: **Capitale investito / Capitale netto***

*Valore Indice: Tendente a 1 (più l'indice si avvicina a 1 più diminuisce il rischio finanziario strutturale dell'azienda in quanto il capitale investito è finanziato con capitale netto).*

- **Analisi della solvibilità a breve termine**

*Rapporto corrente di liquidità: **Attività correnti / Passività correnti***

*Valore Indice:  $\geq 1$*

- **Analisi della struttura patrimoniale**

*Quoziente di copertura delle immobilizzazioni: **Capitale Netto + Passività Consolidate / Attivo fisso***

*Valore Indice:  $\geq 1$*

**Riscontrato** che Puntozero Scarl:

- ha rispettato l'indirizzo di adozione del Bilancio intermedio secondo l'OIC per la Semestrale;

- ha rispettato l'indirizzo in tema di miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow;
- ha rispettato l'indirizzo di mantenimento dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio, come anche riportato in Nota Integrativa, nel paragrafo "Principi di redazione", nel quale appunto si legge che: *"I criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente."*;
- presenta un rapporto di indebitamento pari a 7,36, un rapporto di liquidità pari a 1,17 e un quoziente di copertura delle immobilizzazioni pari a 1,27;

**Preso atto** che l'Unità di controllo analogo, nella seduta del 16.04.2025, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024;

**Ritenuto** pertanto, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 1. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2024;

**Specificato** che, con riferimento al punto 2. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, lo Statuto societario di Puntozero Scarl prevede che:

- art. 14, comma 2: *"L'Amministratore Unico predispone altresì, per ciascun esercizio sociale, il progetto del Piano Strategico Triennale delle attività unitamente al relativo Budget di previsione annuale."*;
- art. 14, comma 3: *"Il progetto è trasmesso, per le osservazioni, alla Regione Umbria e agli soci consorziati, nonché alla "Unità di Controllo Analogo" per l'esercizio del controllo preventivo previsto dall'art. 22, che hanno facoltà di far pervenire le loro eventuali osservazioni entro il 31 dicembre, anche al fine di determinare le eventuali quote di contributi a carico dei soci dell'art. 13 dello statuto."*;
- art. 14, comma 4: *"Il progetto di Piano Strategico Triennale e relativo Budget annuale di previsione, così come approvato dall'Amministratore Unico ed eventualmente osservato dai soci, a seguito del positivo controllo preventivo dell'Unità di Controllo analogo, è deliberato in via definitiva dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio consuntivo."*;
- art. 16, comma 3, lett. b): *"In particolare l'Assemblea, nel rispetto delle direttive vincolanti preventivamente formulate dall'Unità di Controllo analogo di cui all'art. 22 del presente statuto: ... b) approva il Piano Strategico Triennale ed i Budgets annuali comprensivi degli atti di programmazione dell'attività della Società;"*;

**Dato atto** che è stato acquisito il parere del Servizio *Bilancio e Finanza*, a firma della Dirigente Dott.ssa Giuseppina Fontana, pervenuto al Servizio scrivente in data 14.04.2025 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta, tra l'altro, le seguenti osservazioni conclusive:

- *"Il Budget 2025 stima il raggiungimento dell'equilibrio economico, con un valore della produzione pari ad euro 52.443.330, a fronte del corrispondente valore di 47.303.146 euro registrato al 31.12.2024."*
- *A fronte dell'incremento del valore della produzione, rispetto ai valori del consuntivo 2024, i costi per materie e servizi sono stimati, complessivamente, in aumento del 29% in termini assoluti, con un incremento di oltre 6 punti percentuali in rapporto al valore della produzione. Tale incremento più che proporzionale dei costi per materie e servizi rispetto al valore della produzione stimata, si riflette negativamente sul valore aggiunto previsto in termini percentuali. L'aumento dei costi è attribuibile principalmente ai costi diretti di produzione, con particolare riferimento a quelli relativi all'area di attività ICT e all'area Centrale Regionale di Acquisto."*
- *Anche per i costi di funzionamento si stima un aumento, pari al 10% rispetto al 2024. Gli aumenti più rilevanti attengono ai costi della sede, per spese di pulizia e per costi energetici, ai costi di formazione e selezione del personale e, infine, ai costi per la gestione del sistema informativo interno per l'implementazione e manutenzione dei software utilizzati."*

- Anche il costo del lavoro è previsto in aumento in termini assoluti (+3,6%), ma la sua incidenza in percentuale sul valore della produzione si riduce al 55%, rispetto al 59% risultante dal Bilancio 2024. L'incremento in valore assoluto del costo del lavoro è dovuto, per quanto attiene alla componente strutturale, principalmente agli effetti del rinnovo del CCNL applicati e, in misura minore agli effetti delle dinamiche del turnover del personale stesso previsto nell'esercizio. Per quanto riguarda, invece, la componente di costo del lavoro derivante dal ricorso al lavoro somministrato, si stima un valore in linea con quello dell'esercizio precedente, con una prevalenza di impiego nell'area di attività dei Servizi Utenza.
- Il margine operativo lordo previsto per il 2025 è stimato in diminuzione rispetto al corrispondente valore del 2024, sia in termini assoluti, che in percentuale sul valore della produzione. Il risultato operativo atteso 2025, invece, tenuto conto di più contenuti oneri diversi di gestione e di minori ammortamenti e accantonamenti rispetto al precedente esercizio, presenta un valore in linea con quello del Bilancio 2024, sia in termini assoluti che in rapporto al valore della produzione.
- Gli interessi e altri oneri finanziari, in diminuzione rispetto al Bilancio 2024, sono riferiti prevalentemente agli interessi sul mutuo per l'acquisto della sede, ma anche ad interessi su affidamenti bancari attivati dalla Società per far fronte al disallineamento dei flussi finanziari legati, in particolare, alle attività per progetti ICT nell'ambito del PNRR.
- La consistenza al 31/12/2025 delle disponibilità liquide, sulla base delle stime di Budget, registra una variazione in diminuzione di euro 1.179.273, per effetto di un cash flow operativo negativo pari ad euro 820.945, che si somma alla liquidità assorbita dagli investimenti per euro 151.728 e dal rimborso dei debiti di natura finanziaria per euro 206.600. Lo stock delle disponibilità liquide a fine esercizio 2025 risulterebbe, pertanto, pari ad euro 4.836.350, a fronte di una consistenza iniziale di euro 6.015.623.
- In considerazione di quanto evidenziato nei punti precedenti si invita la Società ad operare un costante monitoraggio, nel corso dell'esercizio, sull'andamento della produzione e sulle più significative voci di costo per garantire, a consuntivo, il mantenimento degli equilibri economico-patrimoniali risultanti dal Budget 2025.”;

**Specificato**, ad integrazione del suddetto parere, che, l'incremento del 28,88% dei costi per materie, servizi e godimento beni di terzi di cui alle voci di Budget 2025 B6, B7, B8 (pari a circa € 21.695.000) è maggiore di quello previsto per il Valore della produzione, pari a circa il 10,87%, ma quest'ultimo, in valore assoluto, permette di più che compensare il suddetto incremento dei predetti costi facendo stimare un Valore aggiunto maggiore rispetto a quello registrato nell'anno 2024;

**Specificato**, altresì, che i costi diretti di produzione sono pari a € 20.695.000 e l'incremento netto del 29,92% rispetto all'anno 2024 è dovuto essenzialmente, come riportato a pag. 42 del Budget 2025:

- in ambito attività ICT, all'incremento di € 4.372.000 relativa alla componente progetti e, in particolare, a quelle riferiti alle attività verso i non soci (Progetto Piano Scuole);
- in ambito Centrale Acquisti (CRAS), all'incremento di € 463.000 relativo alle attività di consulenza e supporto ai Rup, ai servizi per la funzionalità della piattaforma e-procurement e alle spese relative alle tasse gare;
- in ambito Servizi Specialistici, al decremento di € 60.000 interamente attribuibile alle attività OTAR;
- in ambito Servizi Utenza, ad una stabilità dei costi rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

**Evidenziato** che l'EBITDA previsto per l'anno 2025 è di € 1.813.483, contro € 2.538.196 dell'anno 2024, registrando un decremento a livello previsionale di circa il 29%;

**Evidenziato**, altresì, che nel Conto economico 2025 alla voce 12) *Accantonamenti per rischi* risulta stimato un importo di - € 200.000, per il quale si ritiene che debba essere apportata una rettifica in

quanto trattasi di allocazione contabile non rispettosa dei criteri contabili di iscrizione dei costi dell'esercizio;

**Ricordata** la DGR n. 181 del 05.03.2025 "*Assegnazione alle Società direttamente e indirettamente controllate dalla Regione Umbria degli obiettivi 2025/2027 sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e formulazione di indirizzi alle Società direttamente e indirettamente partecipate dalla Regione Umbria.*";

**Preso atto** che, con nota prot. n. 44814 del 06.03.2025, il Servizio *Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie e enti strumentali* ha provveduto a trasmettere a Puntozero Scarl e ai soci la predetta DGR n. 181/2025 al fine della condivisione con questi ultimi degli obiettivi assegnati, il cui esito positivo sarà oggetto di apposita successiva deliberazione di Giunta regionale;

**Evidenziato** che la DGR n. 181/2025 invita gli Organi amministrativi delle Società interessate dal medesimo atto predisporre, ove possibile, i budget e i bilanci di previsione 2025/2027 recependo gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e di redditività assegnati con il medesimo atto, obiettivi la cui realizzazione sarà verificata da questo ente solo al termine di ogni esercizio finanziario;

**Verificato**, a livello previsionale, sulla base dei dati del Budget 2025 e di quelli del Bilancio d'esercizio 2024, il recepimento/mancato recepimento nel Budget 2025 dei predetti obiettivi assegnati con la DGR n. 181/2025, così come di seguito evidenziato:

- recepimento dell'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del valore dell'indice "Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %" (*\*la voce B7 per le società che operano in regime di in house providing, è comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci*);
- recepimento dell'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del valore dell'indice "Costo per il personale (voce B9) / Costi della produzione %";
- recepimento dell'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del valore dell'indice "Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %";
- recepimento dell'obiettivo relativo all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell'anno 2025 che non deve essere minore di quello dell'anno 2024, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;
- non recepimento dell'obiettivo relativo all'indice ROS dell'anno 2025 che non deve essere minore di quello dell'anno 2024, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;

**Ritenuto** comunque necessario invitare l'Amministratore Unico a porre in essere nel corso dell'anno 2025 ogni azione necessaria a fare in modo che in sede di bilancio d'esercizio 2025 possano essere rispettati gli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 181/2025;

**Visto** il piano delle assunzioni 2025, redatto sulla base dell'Atto di indirizzo in materia di assunzioni, somministrazioni e incarichi e delle disposizioni del Regolamento aziendale, che prevede il ricorso alla somministrazione, alle assunzioni prevalentemente in ambito ICT essendo un'area in cui è previsto l'inserimento di figure professionali sia per il turn over che per l'implementazione di attività relative alle progettualità assegnate e un specifico incarico di "Direttore del Registro Tumori Umbro di Popolazione" per svolgere attività di supporto alla ricerca, alla valutazione ed al controllo dei dati epidemiologici di competenza del RTUP, in quanto nella pianta organica non ci sono profili professionali che per natura possano soddisfare i requisiti per lo svolgimento delle suddette attività;

**Vista**, altresì, la previsione economica patrimoniale relativa agli anni 2026 e 2027 che risulta in equilibrio;

**Evidenziato** che il Piano strategico triennale e Budget 2025 con relativo Piano delle assunzioni 2025 è stato trasmesso a tutte le Direzioni regionali che, con mail conservate agli atti del Servizio scrivente, hanno comunicato la coerenza delle attività programmate da Puntozero Scarl rispetto agli obiettivi strategici dell'Amministrazione;

**Preso atto** che l'Unità di controllo analogo, nella seduta del 16.04.2025, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano Strategico Triennale e Budget 2025 con relativo Piano delle Assunzioni 2025 con la condizione che Puntozero Scarl presenti in vista dell'Assemblea dei soci del 29.04.2025 il Budget 2025 con la corretta allocazione contabile dell'importo di € 200.000 previsto, con segno negativo, alla voce 12) *Accantonamenti per rischi*;

**Ritenuto**, pertanto, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 2. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, all'approvazione del Piano Strategico Triennale e Budget 2025 con relativo Piano delle Assunzioni 2025 in quanto Puntozero Scarl ha provveduto a depositare nel link riportato nella lettera di convocazione il Budget 2025 con la corretta allocazione contabile dell'importo di € 200.000;

**Specificato** che, con riferimento al punto 3. "Approvazione parte variabile del compenso 2024 dell'Amministratore Unico", con DGR n. 487 del 29.05.2024 si era dato mandato al Direttore dott. Michele Michelini, per le motivazioni di cui al documento istruttorio e preso atto del parere favorevole dell'Unità di controllo, di votare favorevolmente, in occasione dell'Assemblea dei soci del 31.05.2024, la proposta di obiettivi per l'anno 2024 dell'Amministratore Unico come riportati nella documentazione messa a disposizione dei soci e presentata dal medesimo Amministratore in Assemblea dei soci, stabilendo che al raggiungimento sarebbe stata riconosciuta a quest'ultimo la parte variabile del compenso;

**Visto** il verbale dell'Assemblea dei soci del 31.05.2024 di approvazione degli obiettivi 2024 dell'Amministratore Unico contenuti nella riportata Tabella B nella parte in cui prevede che al raggiungimento dei medesimi sarà riconosciuto, quale parte variabile del compenso dell'Amministratore Unico, un importo corrispondente ad un massimo del 20% del compenso lordo annuo spettante allo stesso, sulla base dei valori soglia, degli indicatori e delle pesature indicati nella Tabella B;

**Evidenziato** che la relazione di valutazione degli obiettivi dell'Amministratore unico Anno 2024, messa a disposizione nel link riportato nella lettera di convocazione e acquisita e conservata agli atti del Servizio scrivente, è stata verificata e condivisa dalle Direzioni regionali competenti per materia e dunque dalla Direzione Programmazione, bilancio, risorse umane, patrimonio, cultura, agenda digitale e dalla Direzione Salute e welfare, ad eccezione degli obiettivi n. 12 "Certificazione UNI/Pdr 125" e n. 13 "Certificazione ISO 14001", per i quali nella relazione di valutazione l'Amministratore unico ha indicato il raggiungimento del 100%, mentre, rispettivamente, entro il 31.07.2024 (valore soglia obiettivo n. 12) e il 30.09.2024 (valore soglia obiettivo n. 13) è stata conclusa l'attività di audit, come da rispettivi report parimenti messi a disposizione nel predetto link e conservati agli atti del Servizio scrivente, e la certificazione è stata ottenuta, rispettivamente, il 05.08.2024 e il 25.10.2024;

**Dato atto** che il Servizio *Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie e enti strumentali* ha chiesto conferma alla DNV, Organismo certificatore, di quanto riscontrato in istruttoria e cioè che la conclusione delle attività di audit non può essere considerata equivalente all'ottenimento della

certificazione, in assenza del rilascio del certificato da parte del Comitato tecnico dell'organismo preposto;

**Vista** la risposta della DNV, pervenuta via mail in data 11.04.2025 e conservata agli atti del Servizio scrivente, la quale ha confermato che *“il conseguimento della certificazione non coincide con la conclusione delle attività di audit, perché successive a queste sono necessarie le attività di valutazione della funzione indipendente che delibera in merito alla certificazione e al relativo certificato. Il certificato attesta che il sistema di gestione valutato durante l'attività di audit è conforme ai requisiti della norma specifica e che la valutazione eseguita dal team di audit è stata svolta nella correttezza delle regole internazionali e nazionali (ove siano applicabili) di gestione dell'audit.”*;

**Dato atto** che l'Unità di controllo analogo nella seduta del 16.04.2025 ha verificato la corrispondenza degli obiettivi riportati nella Tabella B del Verbale dell'Assemblea dei soci del 31.05.2024 rispetto a quelli riportati nella relazione di valutazione degli obiettivi dell'Amministratore unico Anno 2024 messa a disposizione dei soci ed ha espresso rispetto ai contenuti della predetta valutazione e, dunque, al grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi:

- parere favorevole, per gli obiettivi nn. 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 e 11;
- parere non favorevole, per gli obiettivi nn. 12 e 13;
- parere favorevole condizionato alla conclusione con esito positivo dell'istruttoria regionale per gli obiettivi nn. 5 e 7, che sarà appositamente comunicata ai componenti dell'Unità di controllo;

**Viste** le comunicazioni della Direzione Salute e welfare e, della Direzione Programmazione, bilancio, risorse umane, patrimonio, cultura, agenda digitale, del Dirigente del Servizio Sistema Informativo regionale, Infrastrutture tecnologiche digitali e cybersecurity e del Dirigente del Servizio Governo dei dati, open data, accesso unico, semplificazione e facilitazione digitale le quali confermano e condividono quanto riportato nella relazione di valutazione degli obiettivi dell'Amministratore unico Anno 2024 con riferimento agli obiettivi n. 5 e n. 7;

**Ritenuto**, pertanto, con riferimento al punto 3. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, per le motivazioni sopra riportate, di poter procedere con l'approvazione dei risultati conseguiti come riportati nella relazione di valutazione degli obiettivi dell'Amministratore unico Anno 2024 messa a disposizione dei soci, ad eccezione di quelli di cui agli obiettivi n. 12 “Certificazione UNI/Pdr 125” e n. 13 “Certificazione ISO 14001” in quanto non conseguiti;

**Specificato** che il punto 4. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci sarà oggetto di sola informativa da parte dell'Amministratore unico e non di votazione da parte dell'Assemblea dei soci;

**Evidenziato** che la Relazione sul Governo societario 2025 contiene la valutazione dei rischi, la quale non presenta rischi di mercato, di credito e finanziario in capo a Puntozero Scarl e le motivazioni di cui al comma 5 dell'art. 6 del D.Lgs n. 175/2016 rispetto agli strumenti di governo societario di cui al comma 4 del medesimo articolo non integrati dalla Società medesima;

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla

regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 22/04/2025

Il responsabile del procedimento  
- Stefania Scalzeggi

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 22/04/2025

Il dirigente del Servizio  
Indirizzo e controllo delle Società  
partecipate, Agenzie e enti strumentali

- Laura Filonzi  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 22/04/2025

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,  
BILANCIO, RISORSE UMANE, PATRIMONIO,  
CULTURA, AGENDA DIGITALE  
- Luigi Rossetti  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 22/04/2025

Presidente Stefania Proietti  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---